



“LA CRISI ED IL CREDITO NELLE TRASFORMAZIONI DEL SISTEMA PRODUTTIVO: QUALE RUOLO DELLE BANCHE”

Casa dell’Economia - Lecco, 3 Ottobre 2018

Banche e territorio: dinamiche creditizie e nuove sfide

Davide Riccardi

Segretario Generale FISAC/CGIL Lecco

Il totale degli impieghi è attestato sugli 8 mld anche durante la crisi

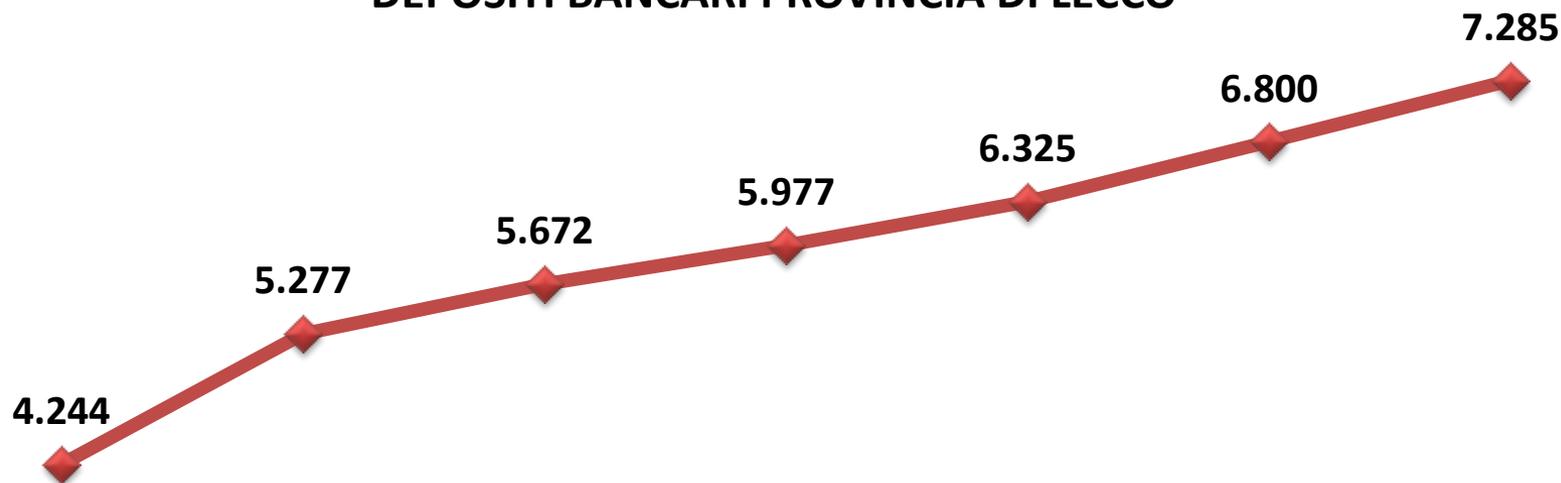
IMPIEGHI BANCARI PROVINCIA DI LECCO*



IMPIEGHI	2007	2010	2013	2014	2015	2016	2017 (3)
Lecco	7.919	8.339	8.139	8.138	8.201	8.154	7.959
Como	12.361	13.470	13.180	12.737	12.592	12.456	12.228
Varese	18.094	18.436	17.436	17.071	17.260	17.130	16.719
Bergamo	39.117	43.896	36.975	35.603	34.551	32.985	30.813
Lombardia	538.560	630.432	625.046	606.463	602.162	599.385	593.253

I depositi bancari crescono costantemente accelerando dal 2015 al 2017

DEPOSITI BANCARI PROVINCIA DI LECCO*

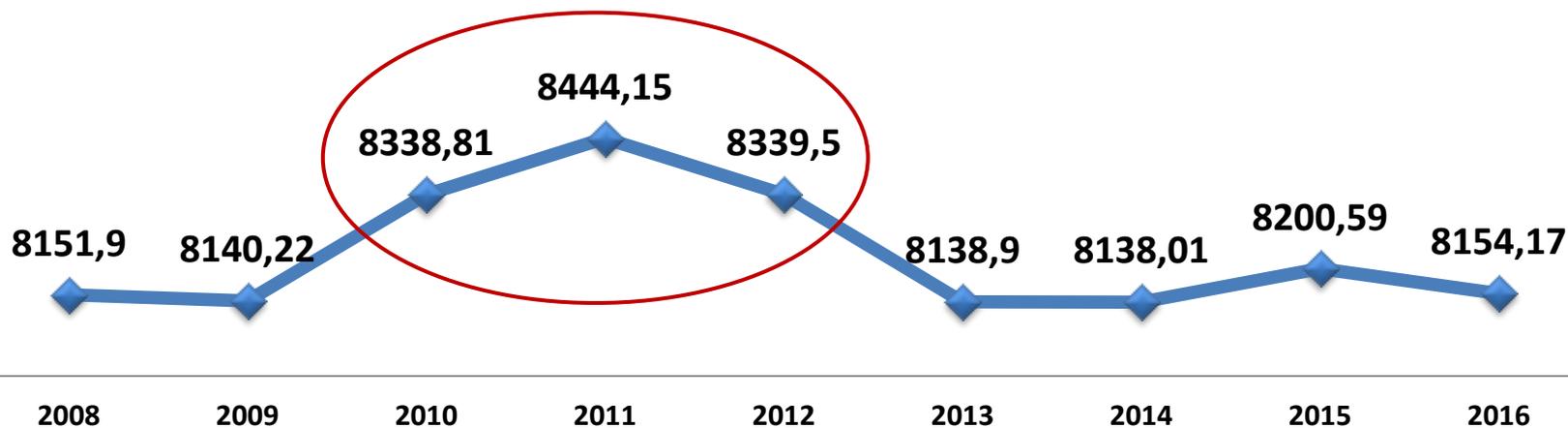


DEPOSITI	2007	2010	2013	2014	2015	2016	2017 (3)
Lecco	4.244	5.277	5.672	5.977	6.325	6.800	7.285
Como	6.746	8.183	9.037	9.339	10.025	10.745	11.005
Varese	10.615	12.191	12.362	13.039	14.420	15.225	15.955
Bergamo	14.676	16.995	17.674	18.314	18.805	20.795	22.489
Lombardia	209.734	262.031	304.050	317.456	344.291	366.534	390.351

Il totale degli impieghi è attestato sugli 8 mld anche durante la crisi

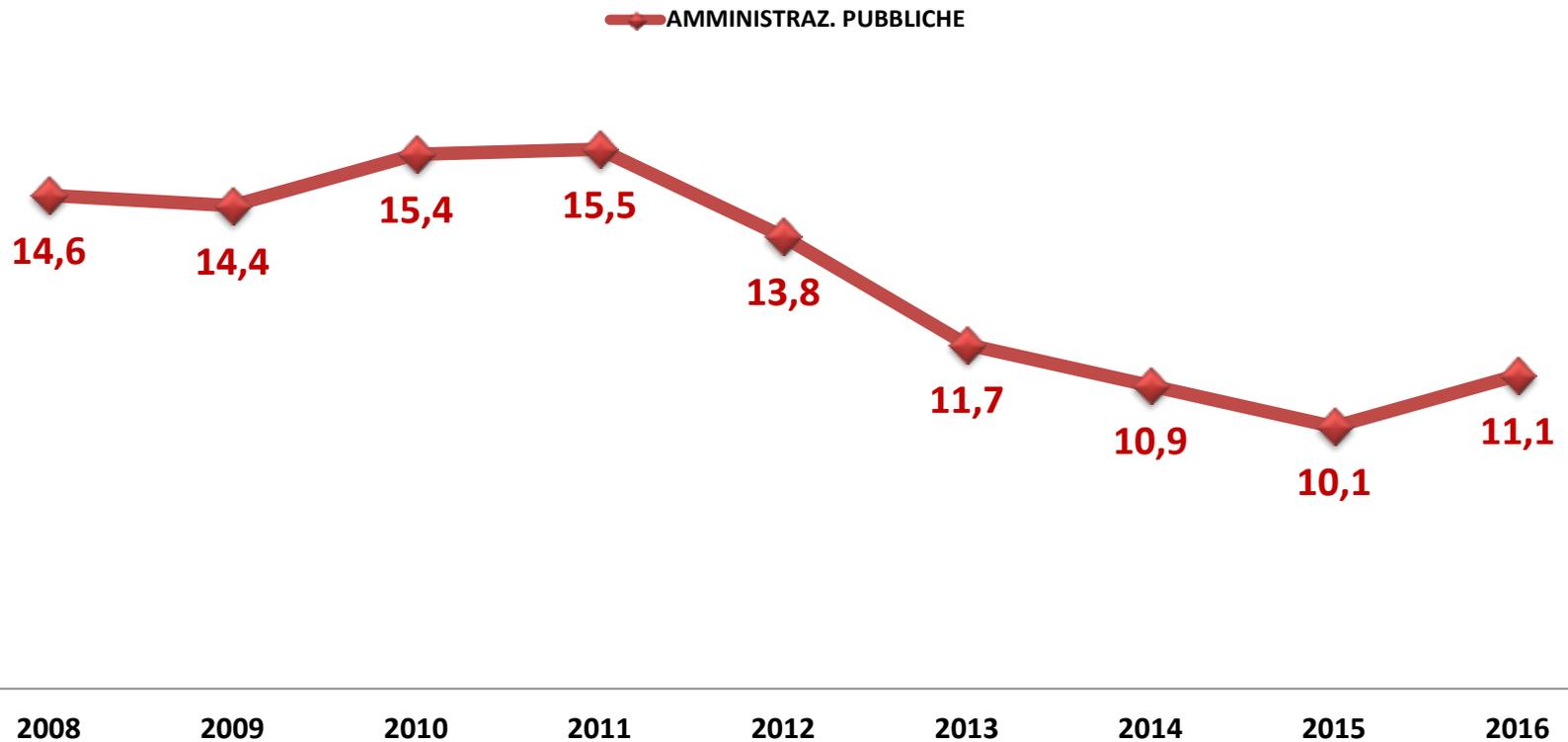
Impieghi delle banche per comparti di attività economica della clientela - Lecco

◆ Totale clientela ordinaria residente



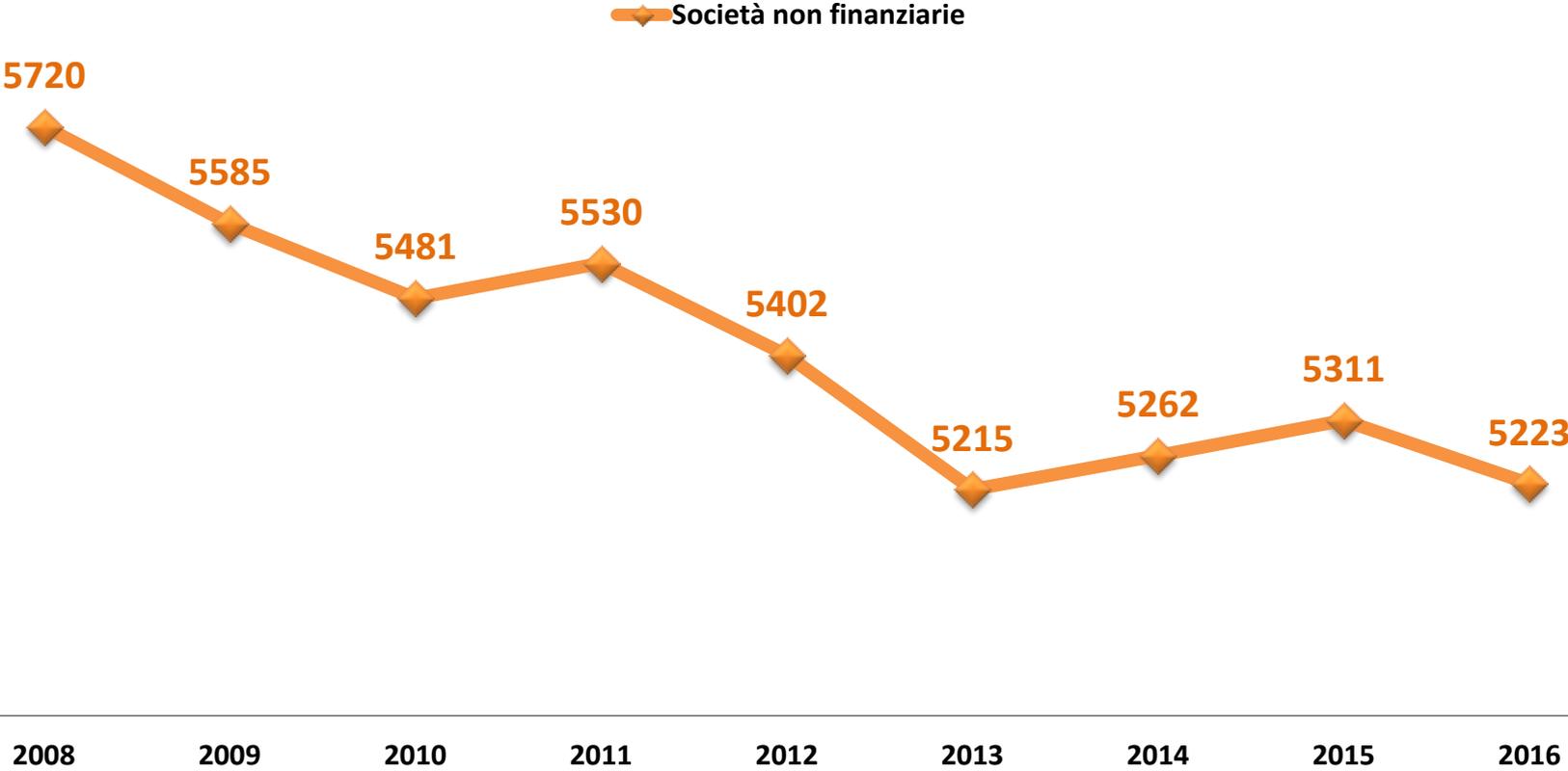
Si riduce la quota di impieghi delle AP

Impieghi delle banche per comparti di attività economica della clientela - Lecco



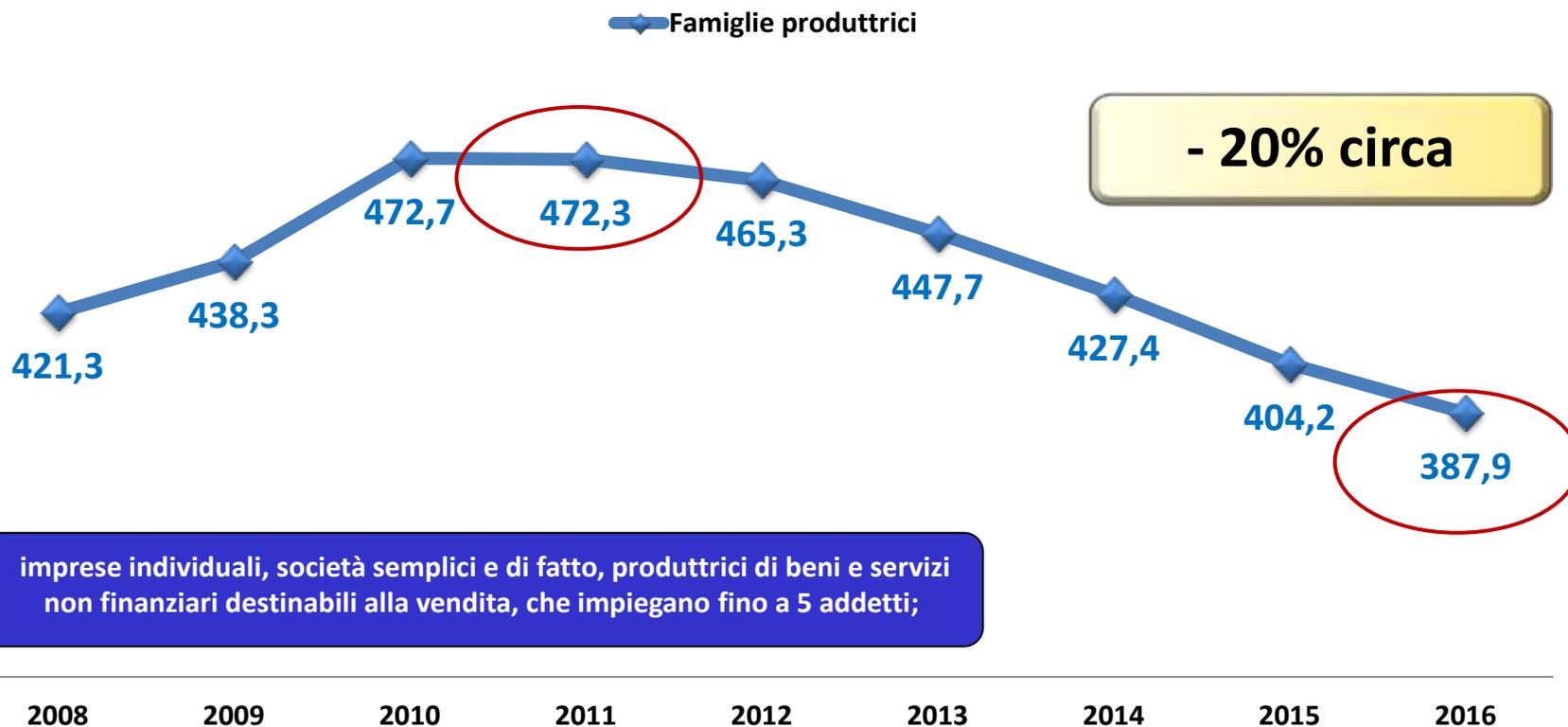
Le Imprese vedono in media una quantità di impieghi intorno ai 5 mld seppur in costante riduzione

Impieghi delle banche per comparti di attività economica della clientela - Lecco



Più forte la contrazione degli impieghi verso le imprese di minor dimensione

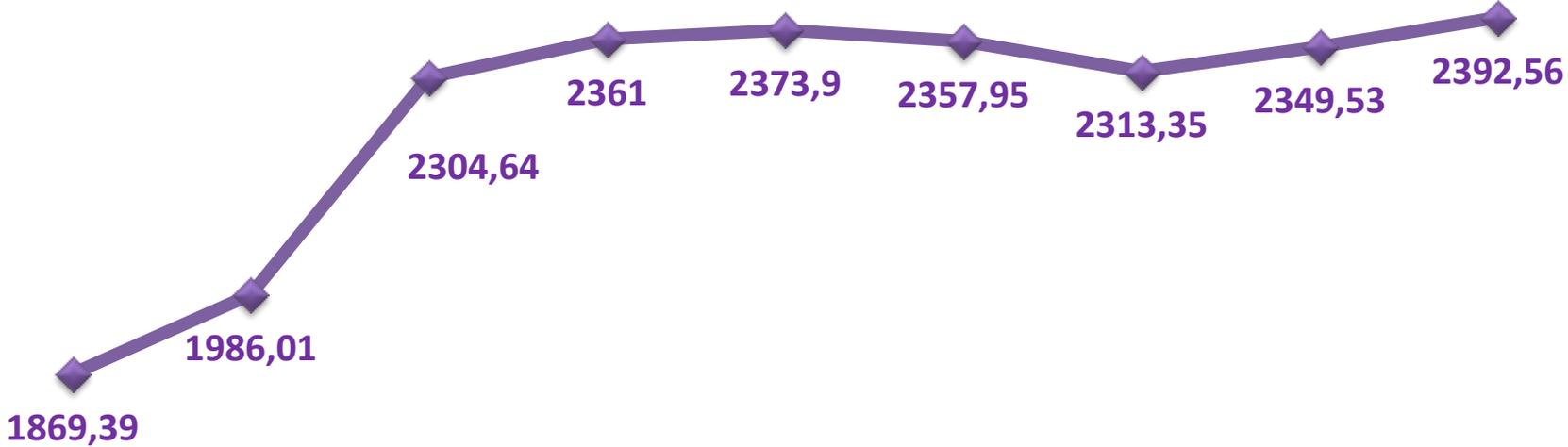
Impieghi delle banche per comparti di attività economica della clientela - Lecco



Si incrementa la quota di impieghi (prestiti, finanziamenti) alle famiglie

Impieghi delle banche per comparti di attività economica della clientela - Lecco

◆ Famiglie consumatrici



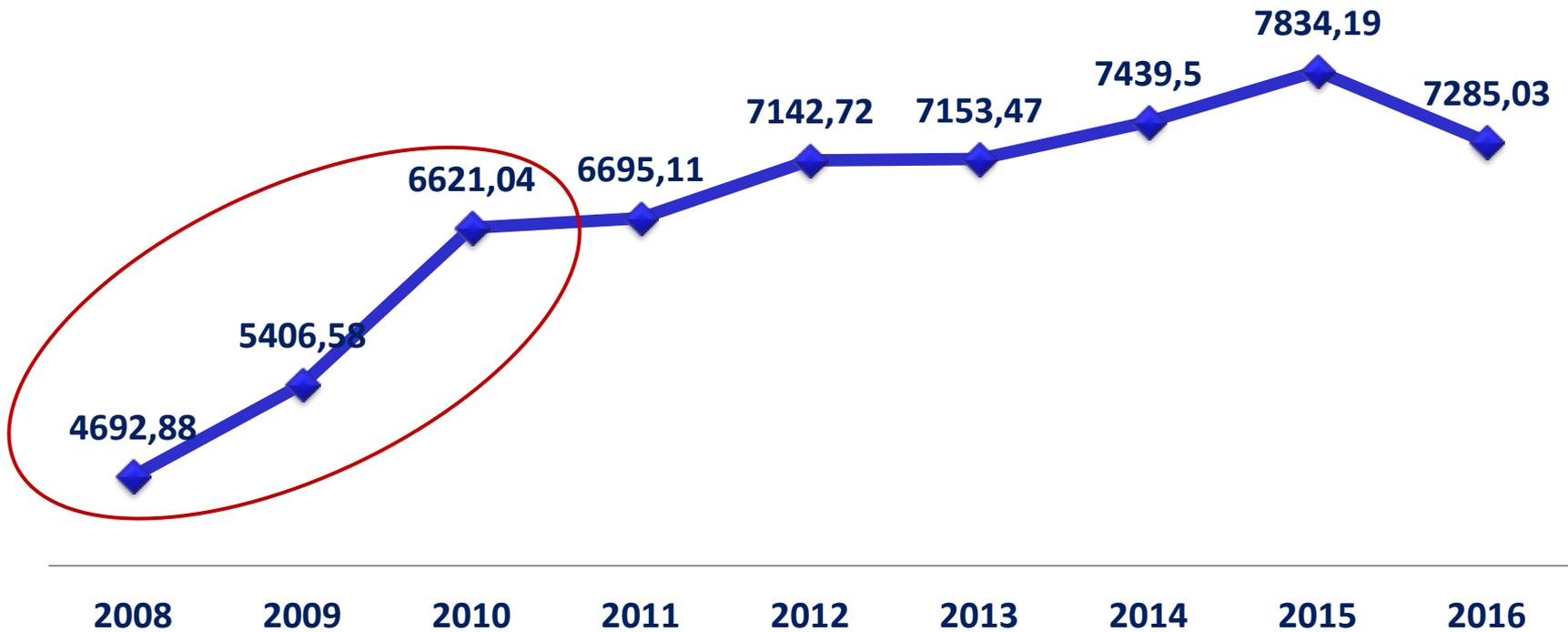
individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori

2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016

I depositi in Provincia sono quasi il doppio rispetto al 2008

Depositi delle banche per comparti di attività economica della clientela - Lecco

◆ **Totale clientela ordinaria residente**



Nei primi anni della crisi si incrementa la quota delle AP

Depositi delle banche per comparti di attività economica della clientela - Lecco

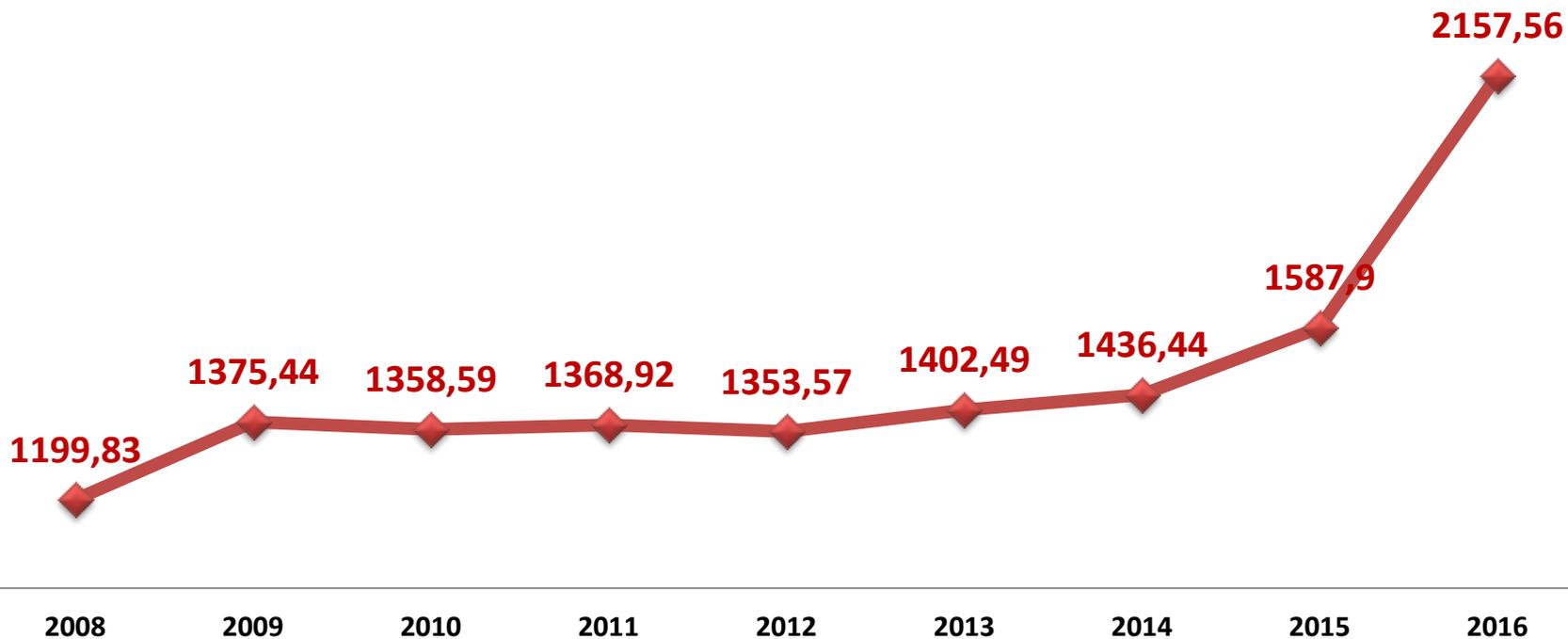
◆ AMMINISTRAZ. PUBBLICHE



I depositi dalle Imprese sono quasi il doppio rispetto al 2008

Depositi delle banche per comparti di attività economica della clientela - Lecco

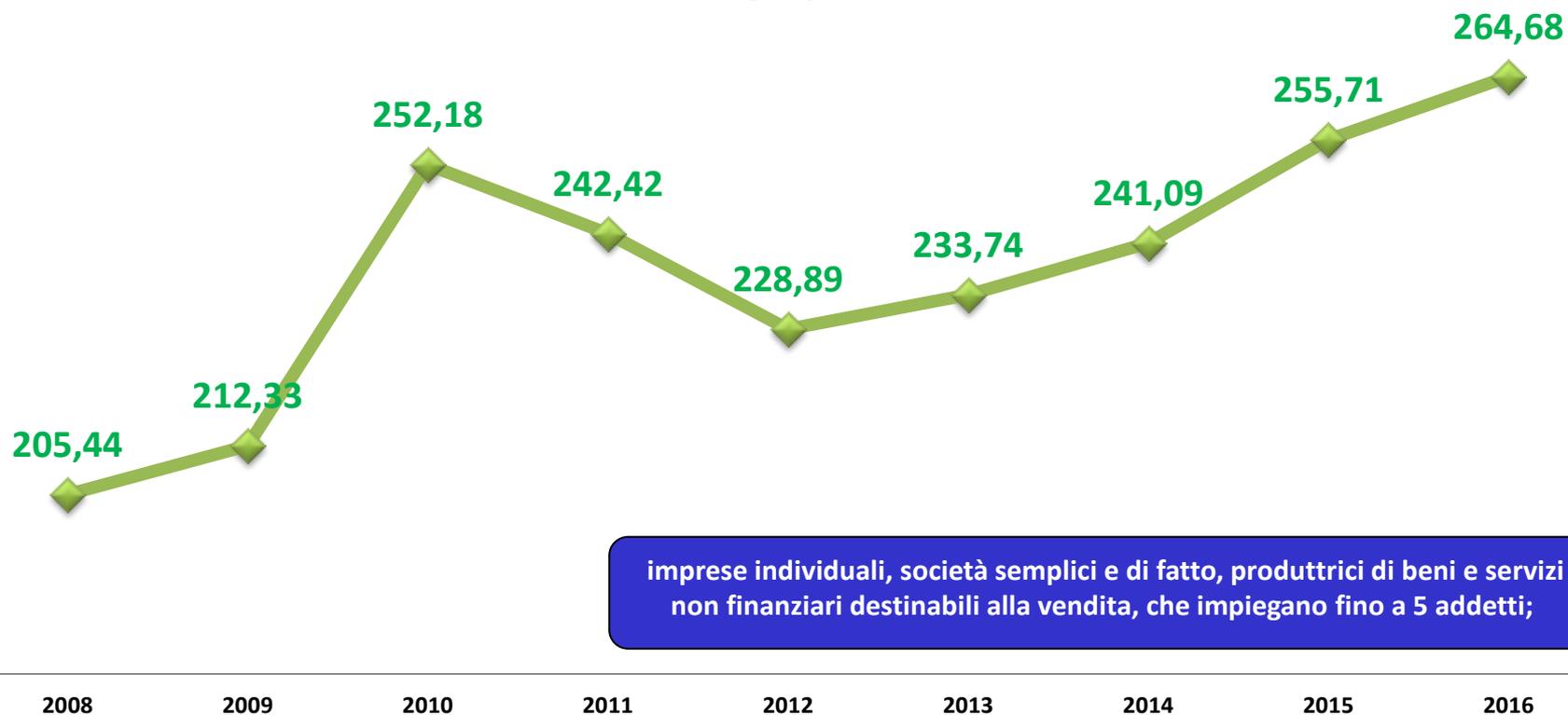
◆ Società non finanziarie – totale



La quota dei depositi da parte delle piccole imprese si incrementa di poco

Depositi delle banche per comparti di attività economica della clientela - Lecco

◆ Famiglie produttrici

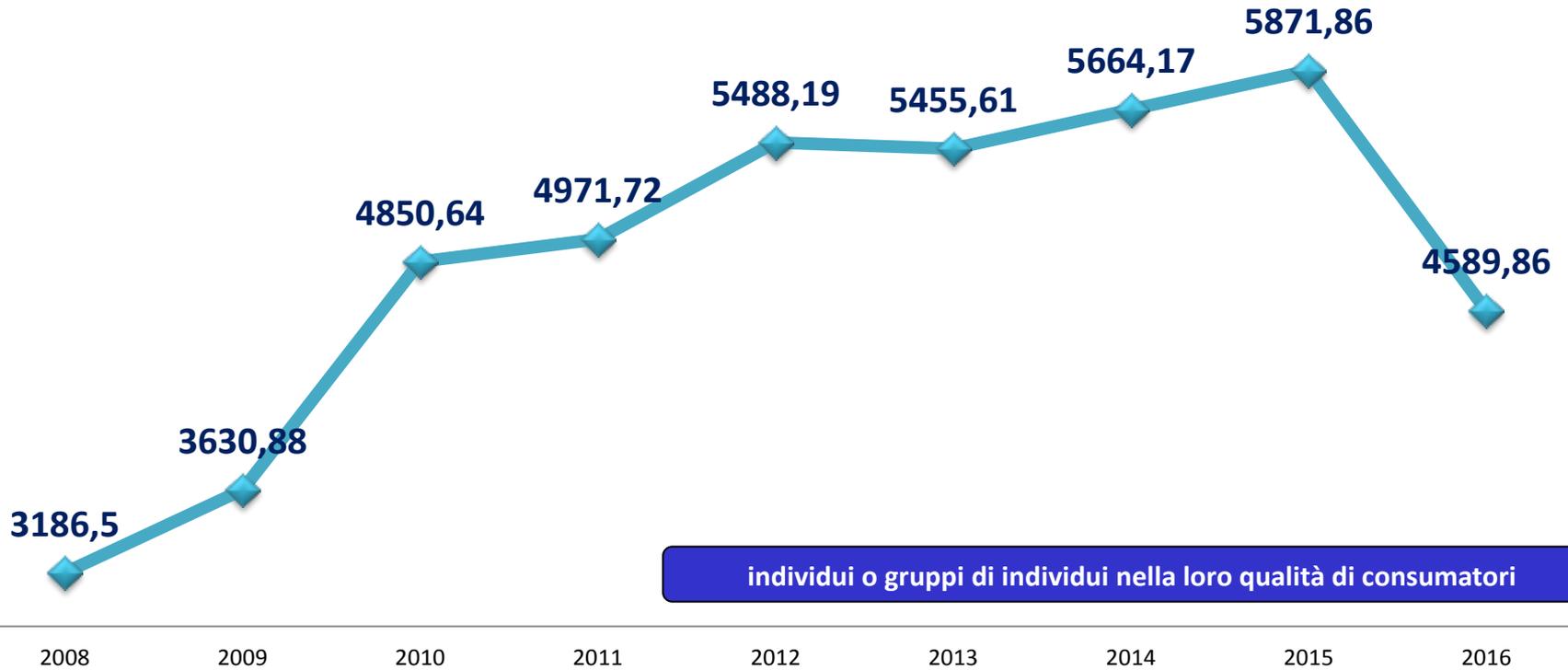


imprese individuali, società semplici e di fatto, produttrici di beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita, che impiegano fino a 5 addetti;

**Anche i depositi dei soggetti privati si incrementa sino al 2015.
La tendenza alla riduzione prosegue nel 2017**

Depositi delle banche per comparti di attività economica della clientela - Lecco

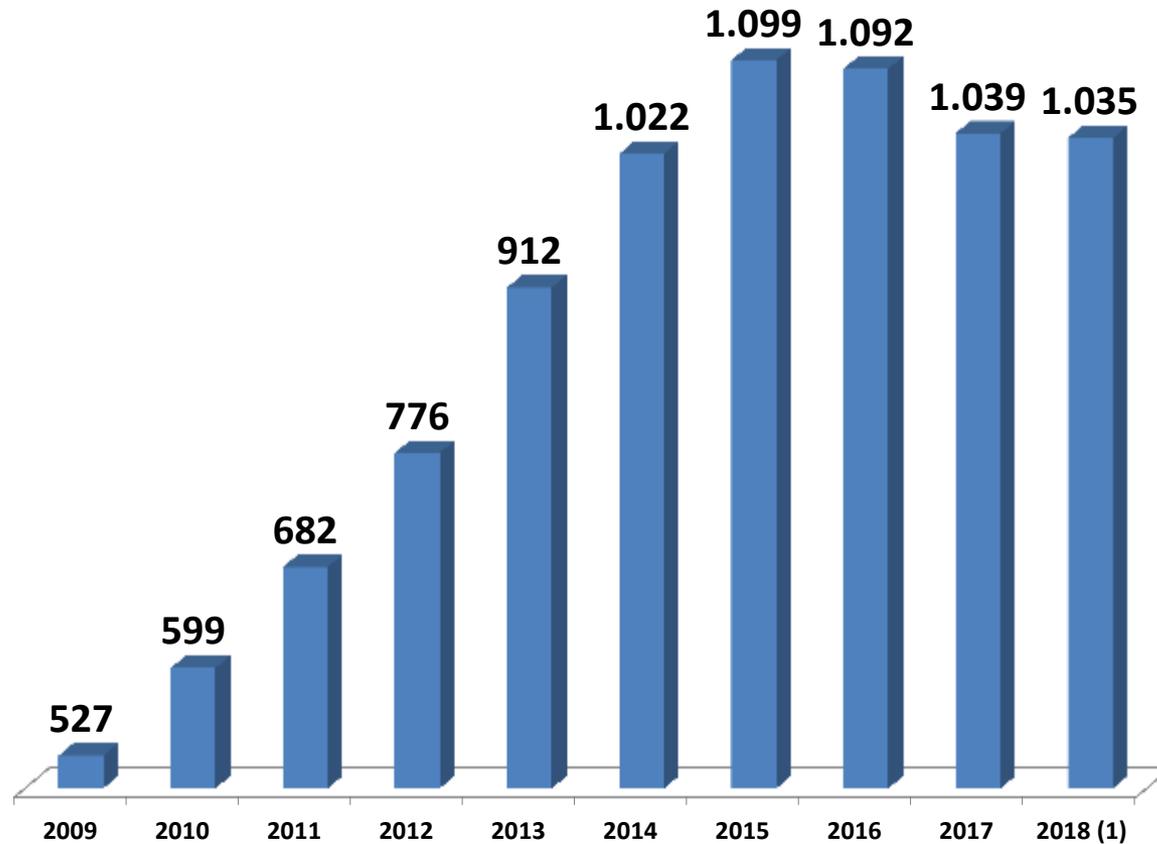
◆ Famiglie consumatrici



individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori

La crisi produce il raddoppio dei soggetti in sofferenza

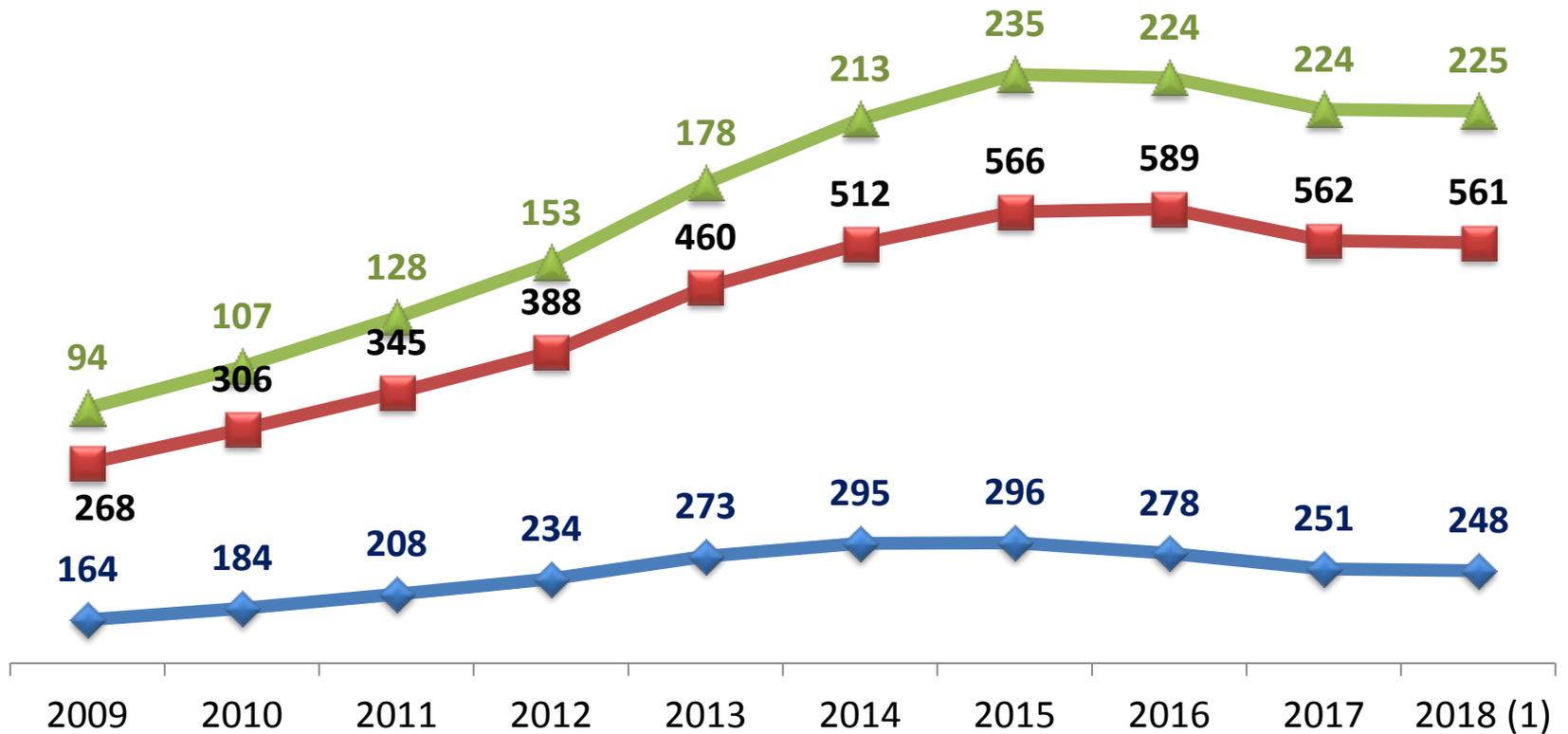
Sofferenze al lordo delle svalutazioni ed al netto dei passaggi a perdita (numero di affidati)



Costruzioni e Servizi sono i settori con dinamiche più negative

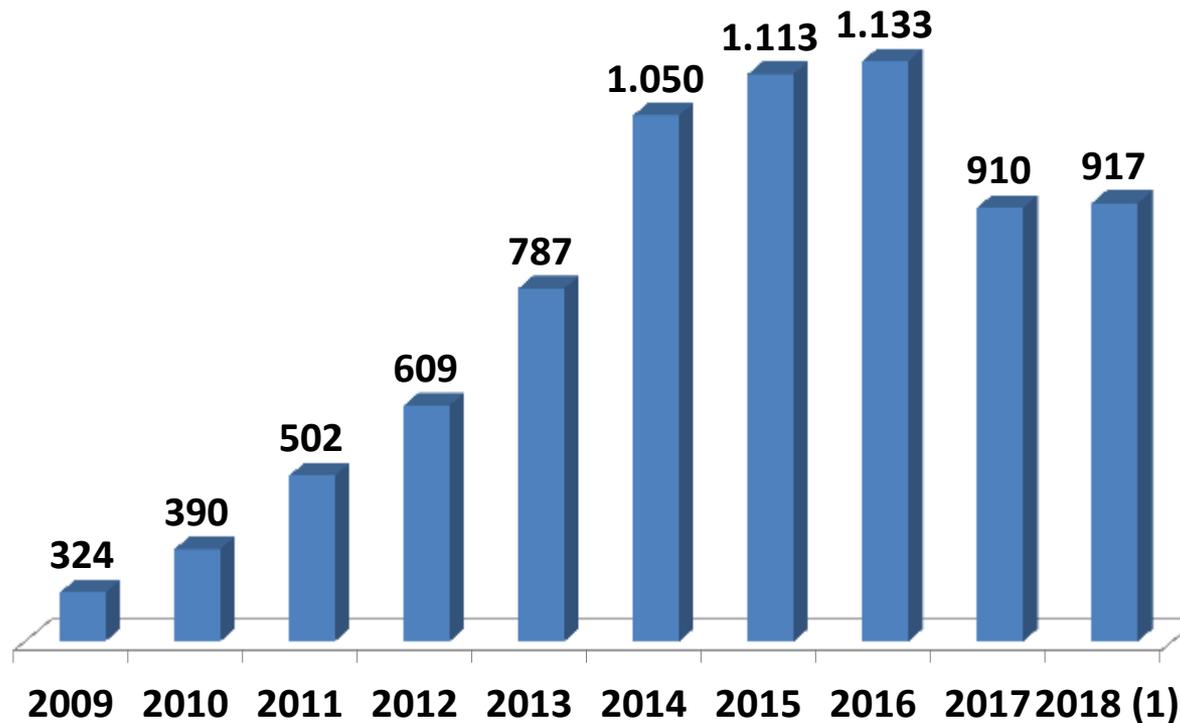
Numero di affidati in sofferenza - Lecco

◆ Attività industriali ■ Servizi ▲ Costruzioni



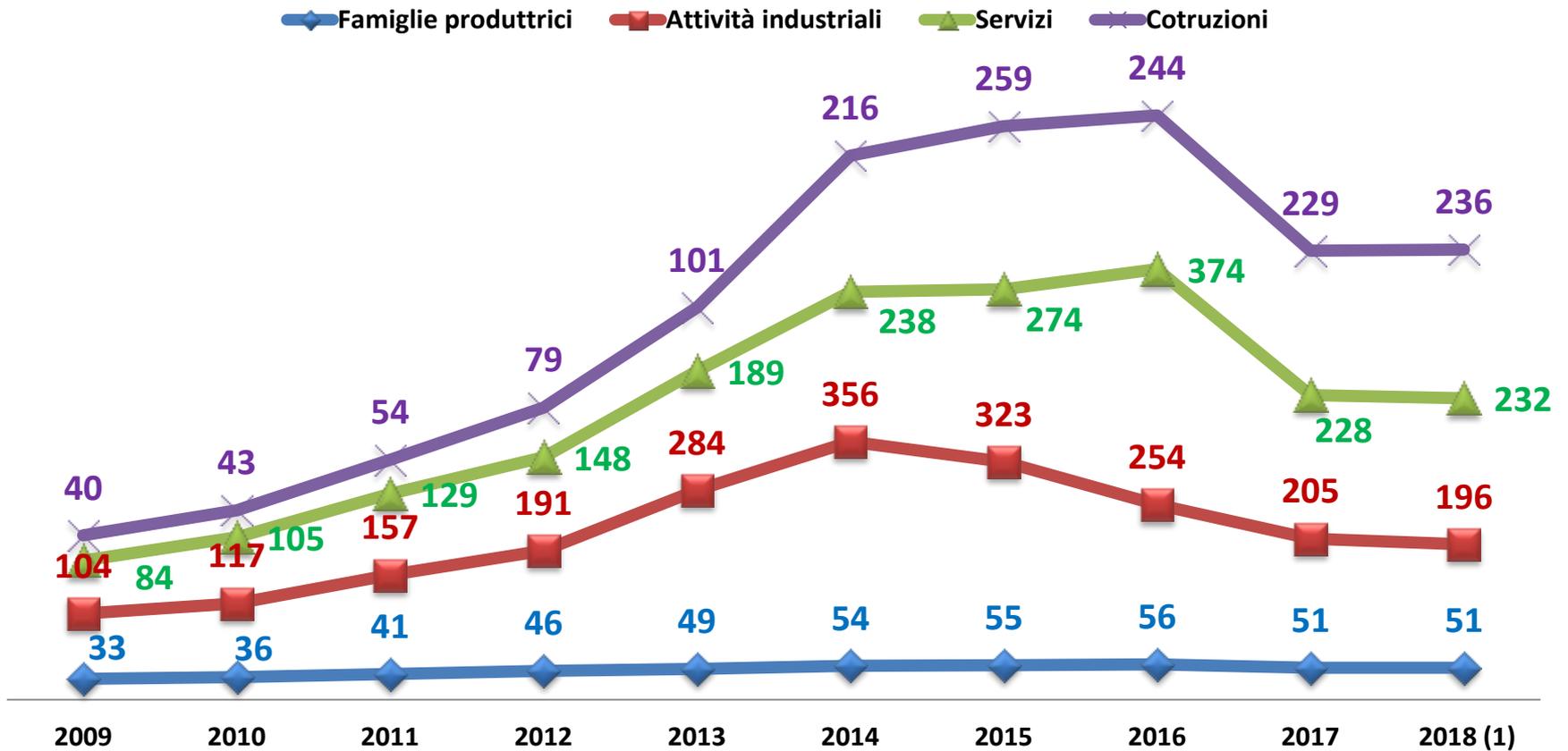
Tra il 2009 ed il 2016 si assiste al triplicarsi degli stock di sofferenze

Sofferenze al lordo delle svalutazioni ed al netto dei passaggi a perdita
Milioni di euro



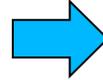
Attività industriali e servizi generano i maggiori stock di sofferenze

Sofferenze (al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita - mln)



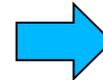
Le sofferenze bancarie sono concentrate sui grandi affidamenti da una analisi della CGIA di Mestre di fine 2016

In Italia il 37,6% degli affidati totali era oggetto di sofferenze

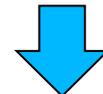


il primo 10% degli affidati genera l'81% delle sofferenze

In Lombardia il 30,9% degli affidati totali era in sofferenza



il primo 10% degli affidati genera il 79,3% delle sofferenze



A Lecco il primo 10% degli affidati genera l'80,7% delle sofferenze

(BS= 81,4%; MI= 81,2%; BG= 79,6%; CO= 78,4%; MB= 76,1%; VA= 69,8%; SO= 69,7%; LO= 65,5%)

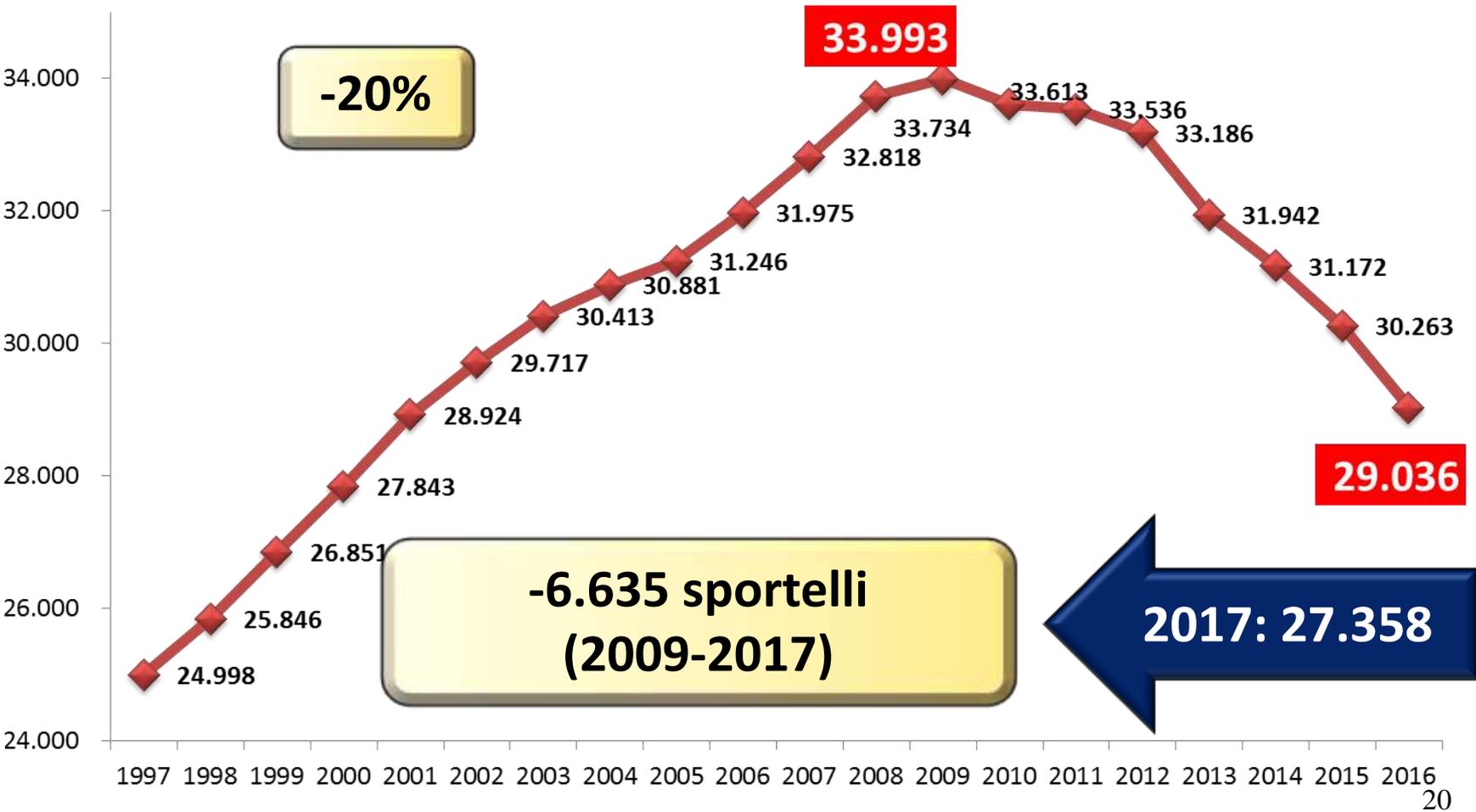
Il «nuovo» che... è avanzato nelle banche:

- Riduzione dell'occupazione**
- Riduzione reti fisiche**
- Nuovi modelli organizzativi**
- Aumento della penetrazione della banca on-line,
Smartphone**

E nelle imprese?

Dopo una crescita inarrestabile nei primi anni 2000 le banche Italiane contano più di 6.500 sportelli in meno rispetto al massimo del 2009. Questa dinamica non può essere solo correlata ai nuovi canali distributivi

NUMERO SPORTELLI BANCARI ITALIA



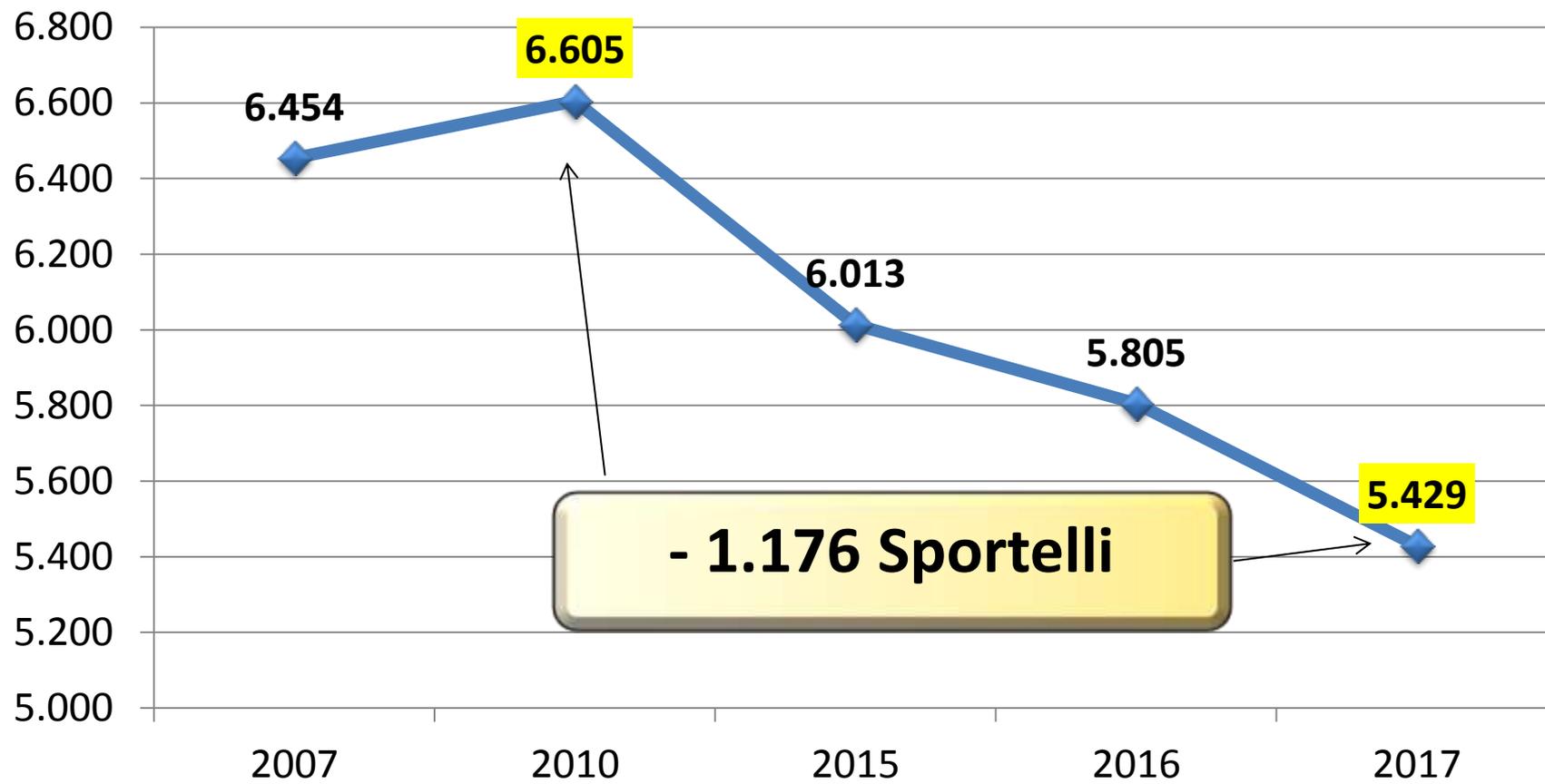
-20%

**-6.635 sportelli
(2009-2017)**

2017: 27.358

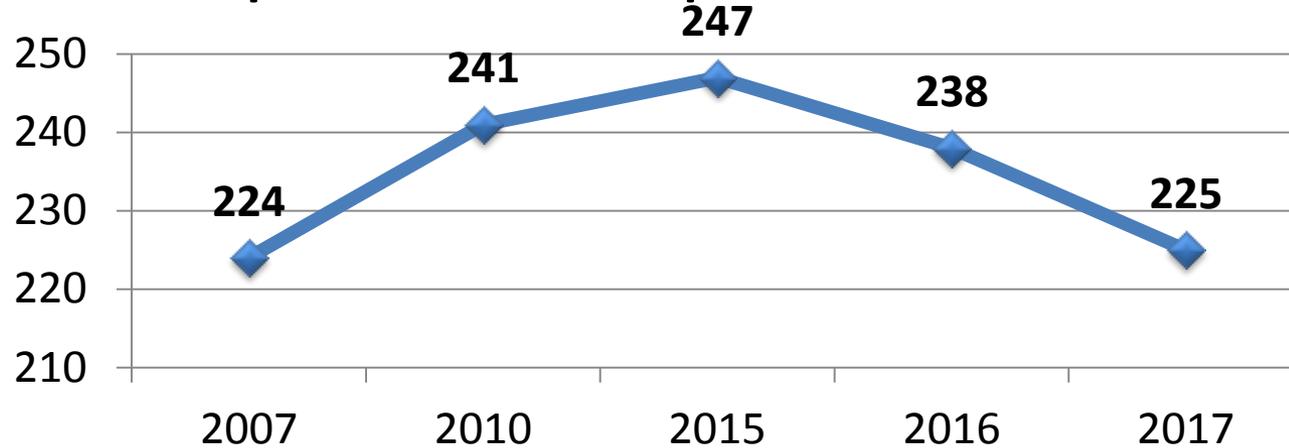
Il dato degli sportelli segue l'andamento Nazionale seppur in misura percentualmente inferiore

Sportelli bancari in Lombardia



In Provincia il numero degli sportelli torna ai livelli del 2007... nuove chiusure sono previste dai P.I delle maggiori Banche

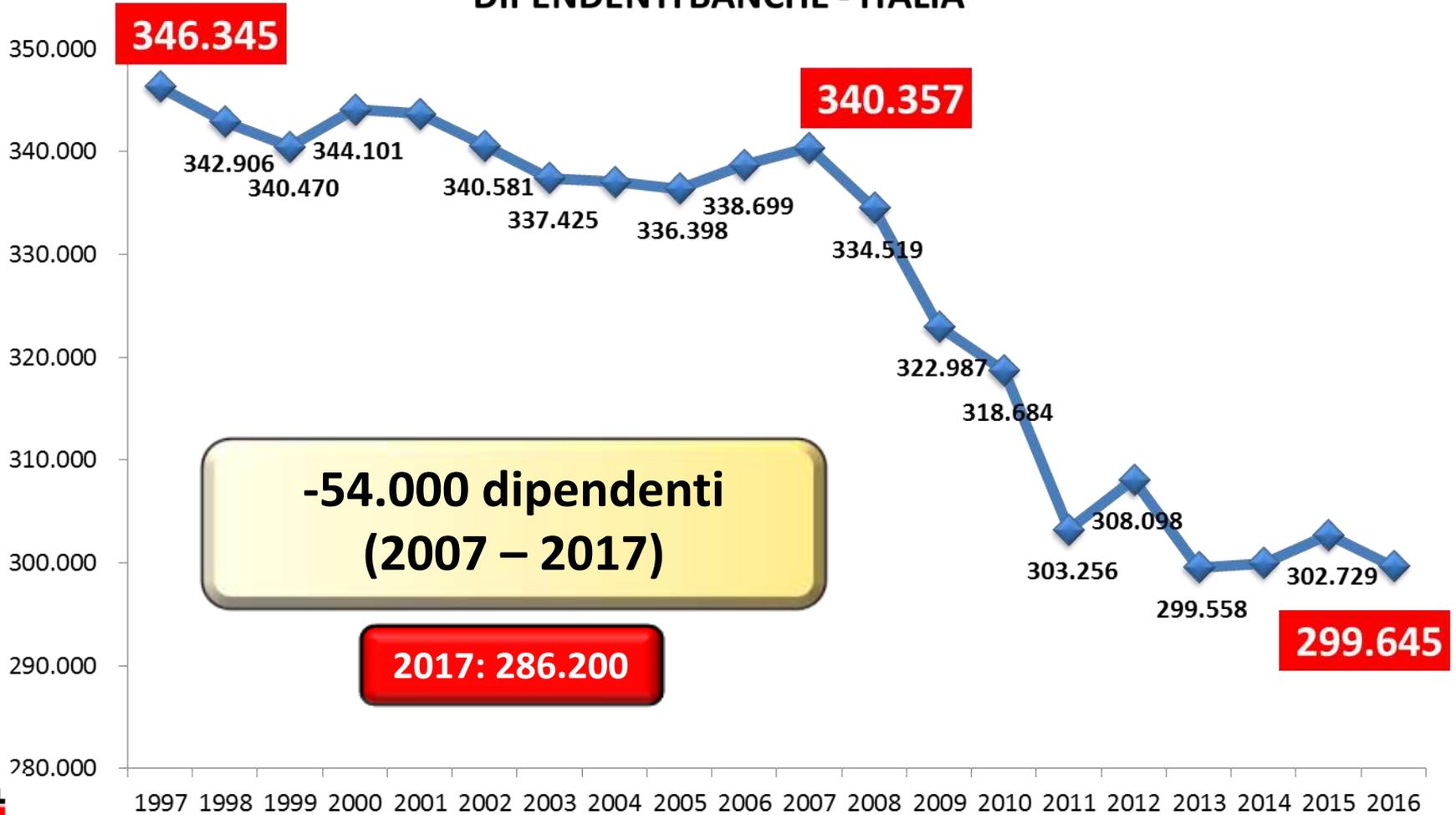
Sportelli bancari in provincia di Lecco



	2007	2010	2015	2016	2017
Lecco	224	241	247	238	225
Varese	474	469	425	407	384
Como	360	374	360	350	329
MB		485	439	419	389
Bergamo	727	770	705	678	624
Lombardia	6.454	6.605	6.013	5.805	5.429

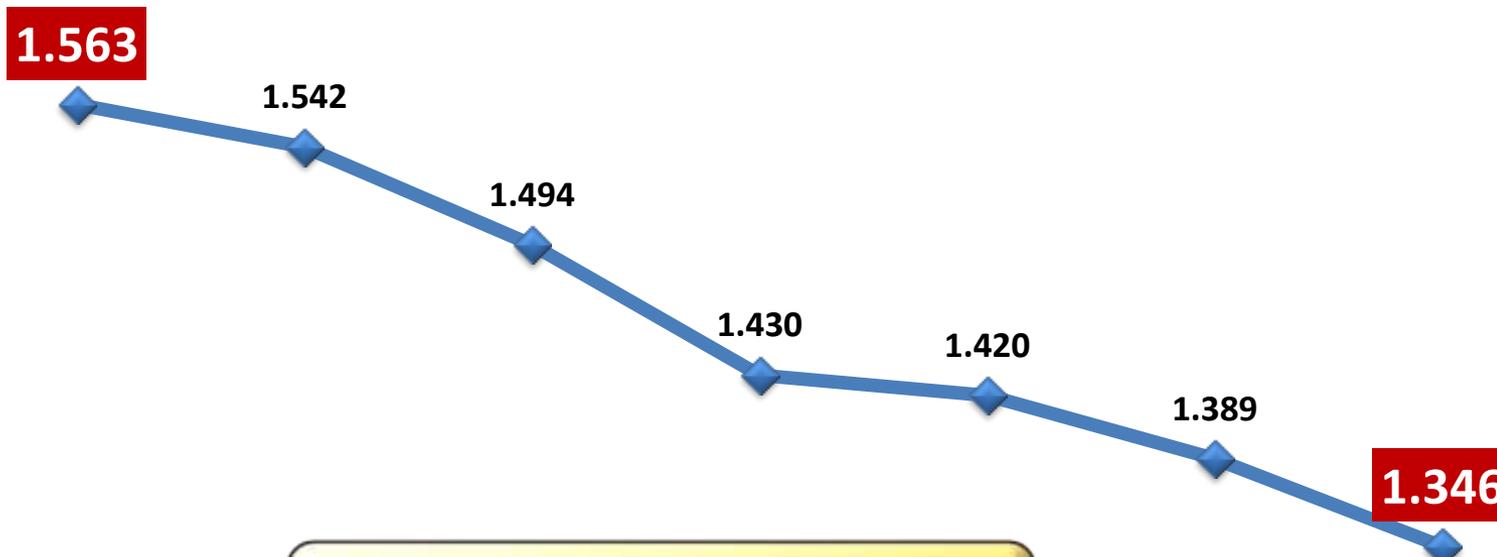
La forte dinamica di riduzione dei dipendenti, registrata tra il 2007 ed il 2013, ha rallentato; tuttavia i Piani Industriali dei Gruppi Bancari prevedono altri esodi

DIPENDENTI BANCHE - ITALIA



Anche in Provincia l'occupazione bancaria si riduce progressivamente

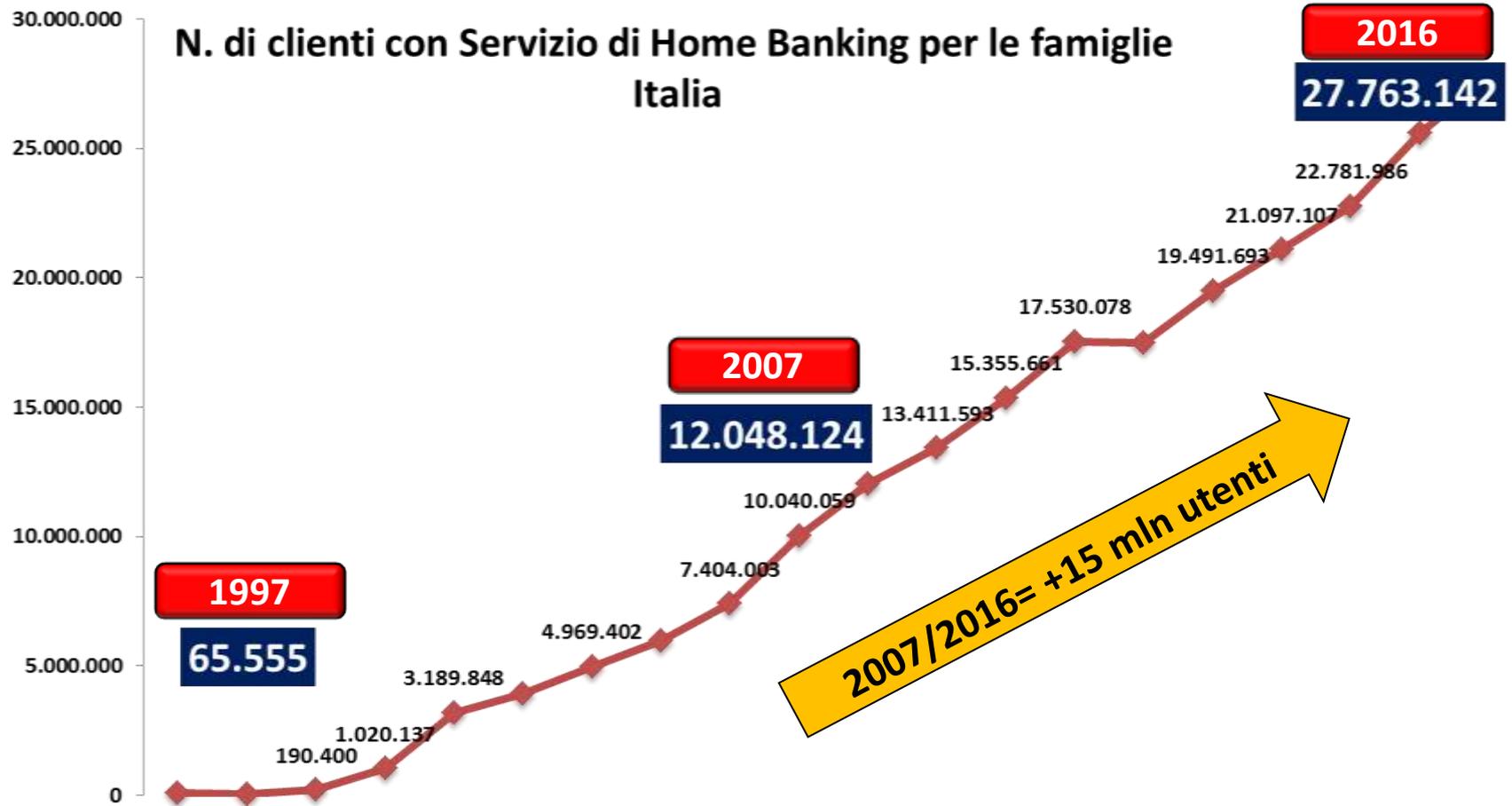
Dipendenti Bancari provincia Lecco



- 217 dipendenti



L'avvento delle nuove tecnologie insieme alla facilità di accesso alla «rete» data dai sistemi mobili, traina la crescita dei servizi bancari on line

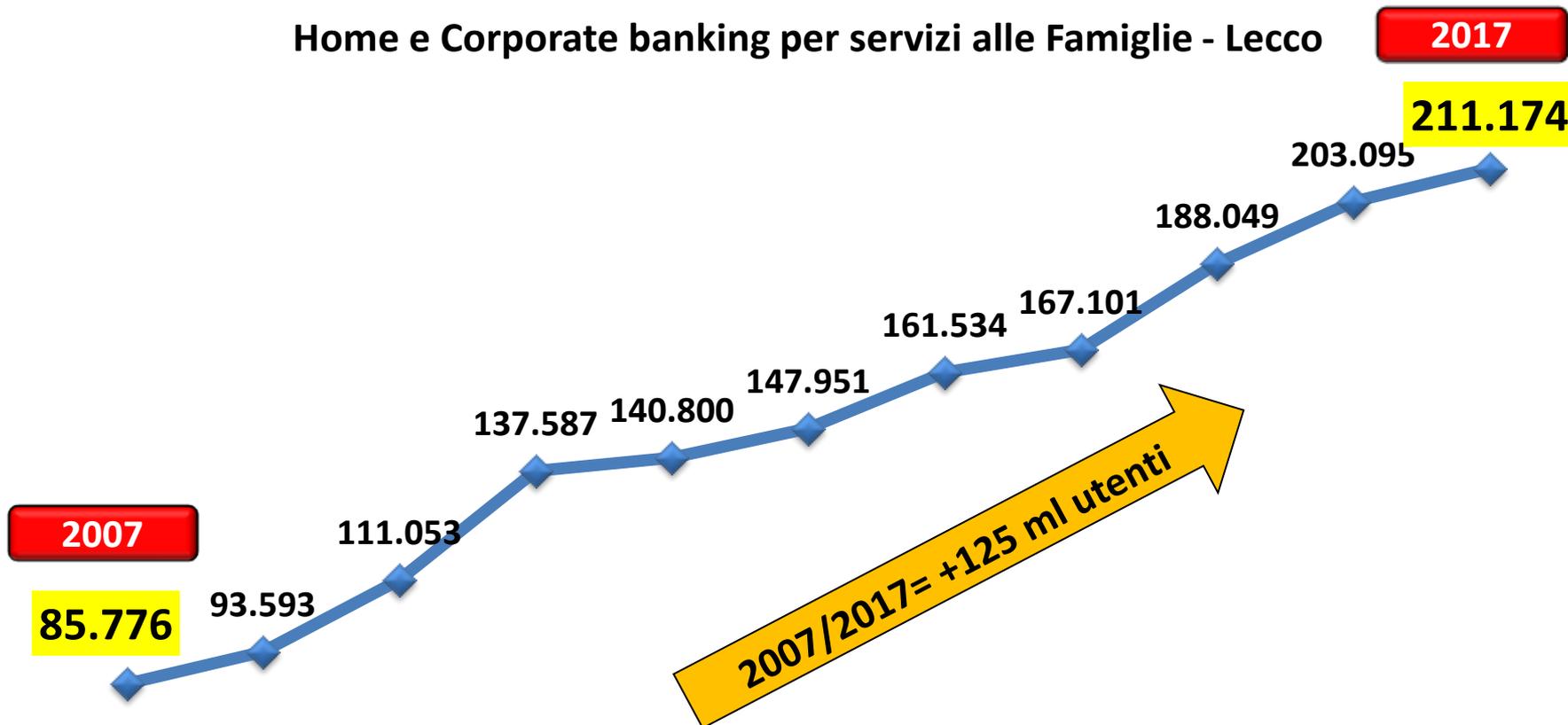


* Per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.

L'avvento delle nuove tecnologie insieme alla facilità di accesso alla «rete» data dai sistemi mobili, traina la crescita dei servizi bancari on line

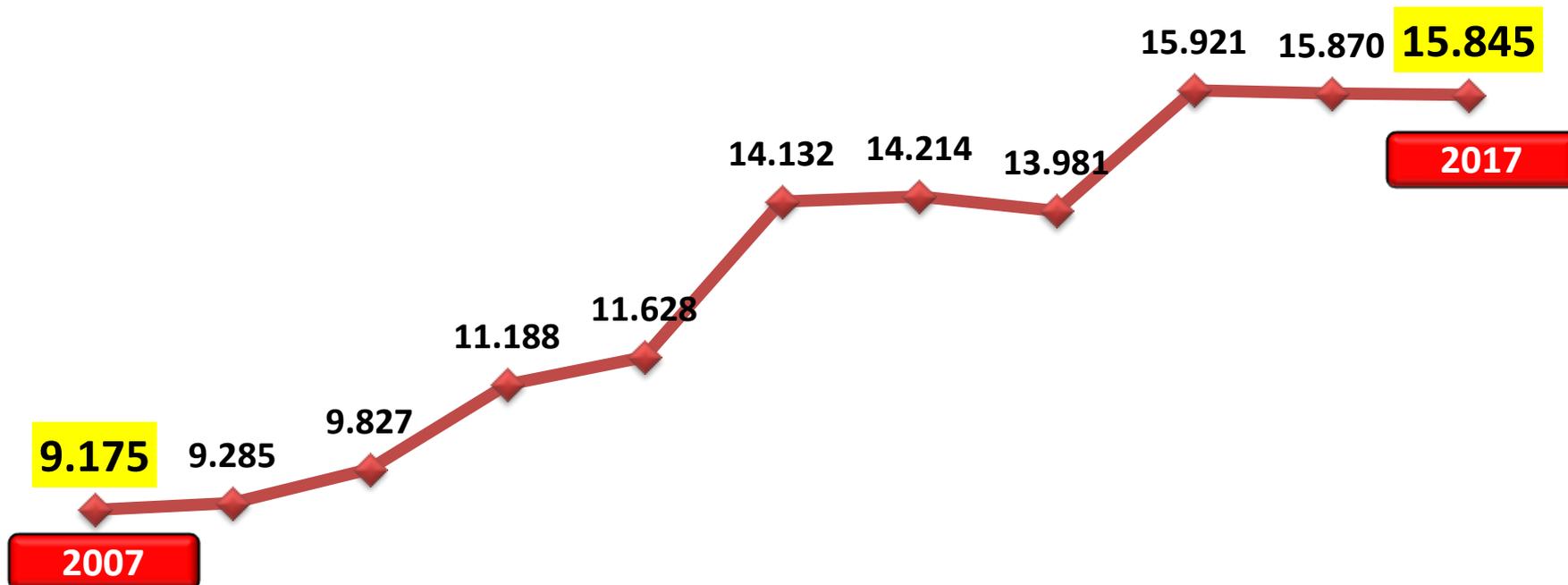
Home e Corporate banking per servizi alle Famiglie - Lecco

2017

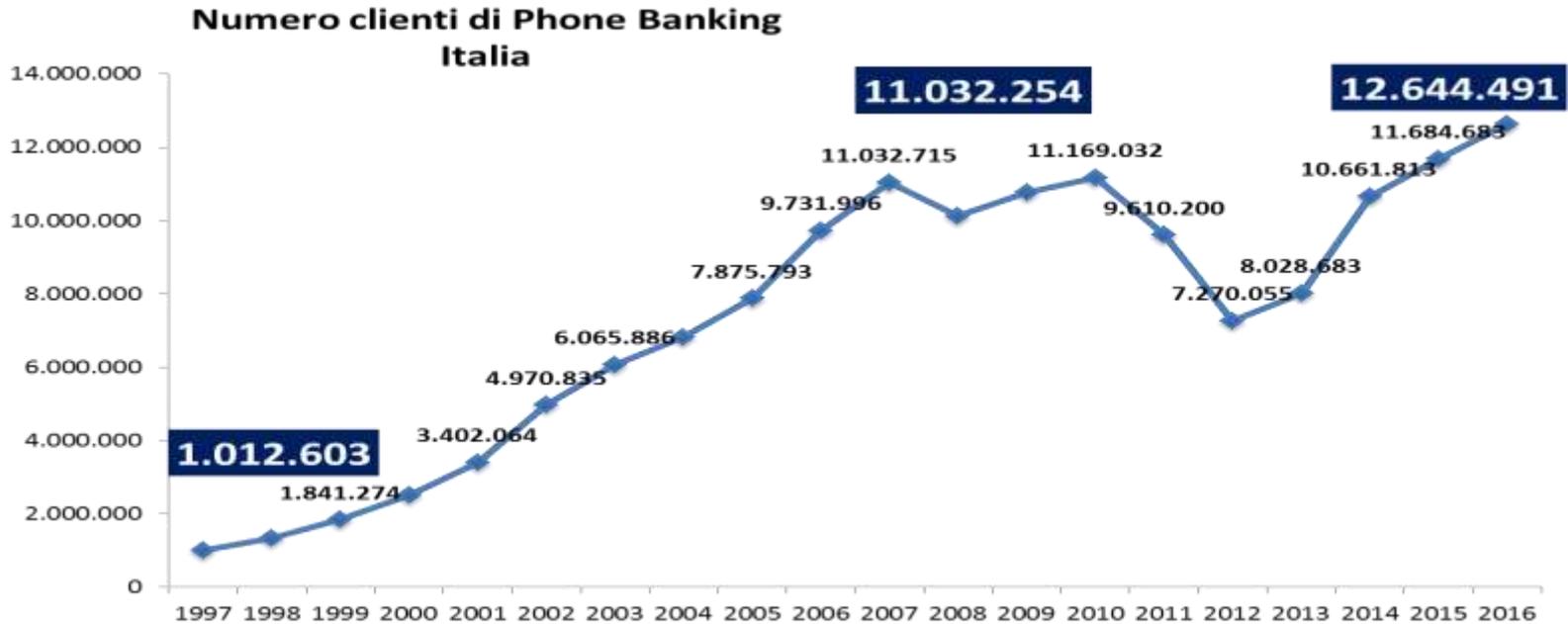


Meno imponente la dimensione di crescita dei servizi on-line delle imprese, complice la crisi e - forse - la minor spinta delle banche in questa direzione

Home e Corporate banking per servizi alle Imprese - Lecco



Riprendono con forza i servizi di banca telefonica la cui crescita può essere correlata ai servizi via applicativi (smartphone)



Servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.

Lecco	124.007
Varese	323.195
Como	149.538
Lombardia	3.621.448
ITALIA	14.695.218

Dopo la crisi...

- Recupero dell'occupazione (quale?)
- Recupero di produzione e ordini
- Nuovi modelli organizzativi/innovazione?
- Spinta alla riqualificazione/formazione?
- Quale «terreno di gioco» ?

La dimensione d'impresa – Piccolo è bello?

**IMPRESE REGISTRATE PER FORMA GIURIDICA a fine 2017 e tasso di crescita anno 2017
(valori percentuali). Italia, Lombardia e province lombarde.**

Provincia	Imprese registrate (valori %)				Tasso di crescita			
	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
BERGAMO	30,3	17,6	49,6	2,4	1,7	-0,8	-0,9	1,1
BRESCIA	28,8	19,1	49,7	2,4	2,7	-1,7	-0,2	1,6
COMO	27,3	22,2	48,0	2,4	2,5	-1,7	-0,2	1,6
CREMONA	19,7	22,4	55,2	2,7	2,7	-1,4	-1,4	0,8
LECCO	25,7	22,0	50,0	2,3	0,8	-1,7	-0,7	0,8
LODI	23,6	20,0	53,1	3,3	1,3	-1,0	-1,3	-0,5
MANTOVA	19,4	21,6	56,8	2,2	2,4	-1,7	-1,3	0,3
MILANO	46,6	15,1	34,4	3,9	3,1	-1,7	0,7	1,7
MONZA E BRIANZA	31,6	19,9	46,2	2,4	2,8	-1,8	0,1	1,9
PAVIA	20,7	16,8	60,1	2,5	2,9	-0,9	-0,7	2,0
SONDRIO	18,2	21,9	57,1	2,7	1,6	-1,4	-0,2	-0,7
VARESE	29,4	20,7	47,5	2,4	1,9	-1,9	-0,2	2,1
LOMBARDIA	34,7	17,9	44,3	3,0	2,7	-1,6	-0,2	1,5
ITALIA	27,1	16,7	52,7	3,5	4,1	-1,4	-0,2	1,3

Fonte: Infocamere - banca dati Stock view e Ufficio Statistica e Osservatori Camera di Commercio di Lecco

N.B.: Il tasso di crescita è al netto delle cessazioni d'ufficio

La ripresa è meno evidente per l'artigianato (piccole imprese – Famiglie produttrici)

VALORE AGGIUNTO PROCAPITE E POSIZIONI NELLE GRADUATORIE PROVINCIALI E REGIONALI. Anni 2015-2017. - Valori procapite in Euro. Italia, Lombardia e province lombarde						
Province e regioni	Valori procapite			Posizioni in graduatoria		
	2015	2016	2017(*)	2015	2016	2017
BERGAMO	27.402	27.973	28.607	21	21	21
BRESCIA	27.951	28.363	29.155	17	18	18
COMO	24.444	24.842	25.139	44	42	44
CREMONA	25.630	25.679	26.298	37	39	38
LECCO	26.200	26.829	27.364	33	31	31
LODI	22.243	23.047	23.307	55	53	53
MILANO	26.880	27.644	28.043	27	25	27
MANTOVA	45.651	46.441	47.328	1	1	1
MONZA E BRIANZA	25.867	26.385	26.919	36	36	35
PAVIA	21.620	21.679	22.033	62	64	64
SONDRIO	25.443	25.907	26.171	38	38	39
VARESE	26.031	26.467	27.109	35	35	33
LOMBARDIA	32.283	32.860	33.545	2	2	2
ITALIA	24.454	24.884	25.406	-	-	-

Fonte: Elaborazioni Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat, Unioncamere e Istituto Tagliacarne
(*) La popolazione di riferimento per l'anno 2017 è quella al 30 giugno 2017

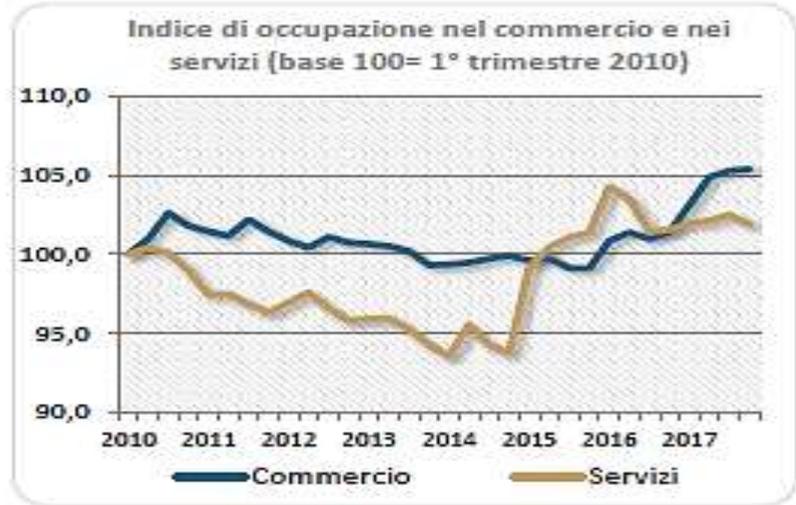
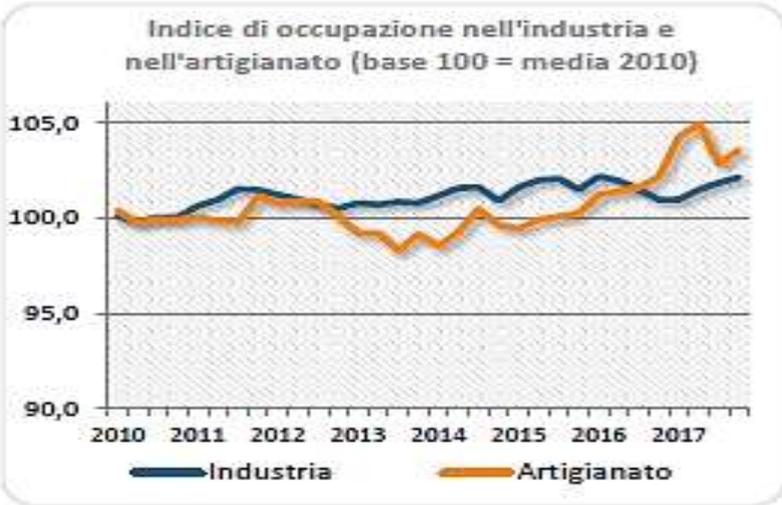
NUMERI INDICE (MEDIA ANNO 2010=100) PRODUZIONE, FATTURATO E ORDINI Settore <u>industria</u> . Anno 2017. Lombardia e province lombarde						
Provincia	Produzione		Ordini		Fatturato	
	2008	2017	2008	2017	2008	2017
BERGAMO	108,3	104,3	102,1	115,1	108,2	117,6
BRESCIA	112,1	111,9	108,6	119,0	109,6	128,5
COMO	116,9	102,5	112,0	109,2	112,6	112,0
CREMONA	105,8	108,7	101,4	116,6	108,2	117,6
LECCO	105,2	116,6	102,7	118,4	107,9	122,9
LODI	107,5	115,9	101,4	111,2	102,7	115,9
MANTOVA	107,1	103,7	104,7	106,3	104,7	115,0
MILANO	110,3	103,1	103,7	115,2	105,6	113,6
MONZA E BRIANZA	107,4	104,4	107,0	115,5	107,2	115,4
PAVIA	112,5	102,7	108,1	110,2	110,3	115,7
SONDRIO	100,3	103,8	100,2	107,5	103,6	112,9
VARESE	109,3	110,6	102,0	119,9	106,2	121,8
LOMBARDIA	109,5	107,9	103,9	118,6	107,8	121,1

Fonte: Analisi congiunturale Unioncamere Lombardia

NUMERI INDICE (MEDIA ANNO 2010=100) PRODUZIONE, FATTURATO E ORDINI Settore <u>artigianato</u> . Anno 2017. Lombardia e province lombarde						
Provincia	Produzione		Ordini		Fatturato	
	2008	2017	2008	2017	2008	2017
BERGAMO	127,6	98,1	118,5	96,2	125,8	97,4
BRESCIA	127,9	98,7	127,3	98,5	126,4	104,9
COMO	125,8	100,4	117,9	105,9	119,7	101,0
CREMONA	120,9	95,1	118,7	96,7	117,7	94,9
LECCO	123,4	105,1	119,6	103,8	119,2	107,7
LODI	129,3	91,2	123,7	91,7	125,7	86,9
MANTOVA	121,6	93,6	113,8	88,8	119,0	95,2
MILANO	137,9	89,3	135,0	84,8	134,5	88,4
MONZA E BRIANZA	126,0	96,5	131,3	92,8	127,2	98,5
PAVIA	128,4	97,8	128,6	98,1	132,3	95,0
SONDRIO	106,5	99,6	106,2	103,4	110,7	100,0
VARESE	126,1	94,5	121,9	95,5	126,3	95,3
LOMBARDIA	126,6	96,4	124,9	94,3	124,9	98,3

Fonte: Analisi congiunturale Unioncamere Lombardia

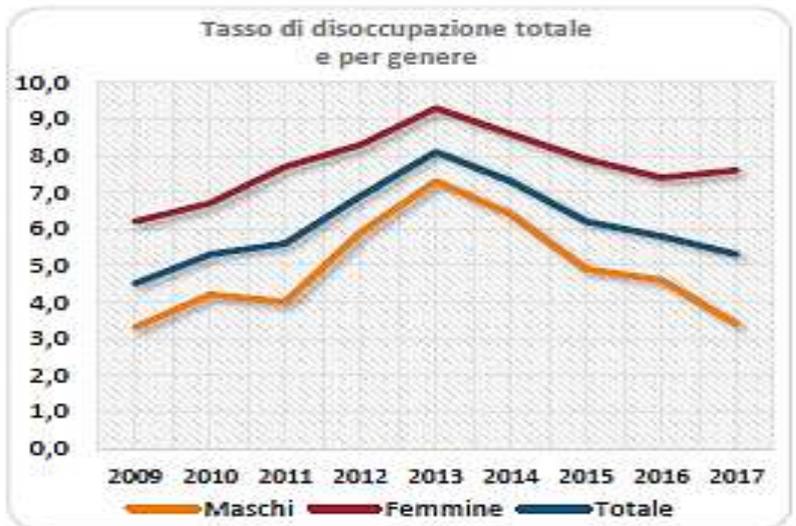
Esiste un problema – nel problema – per l'occupazione femminile



Popolazione in cerca di occupazione in complesso e per genere

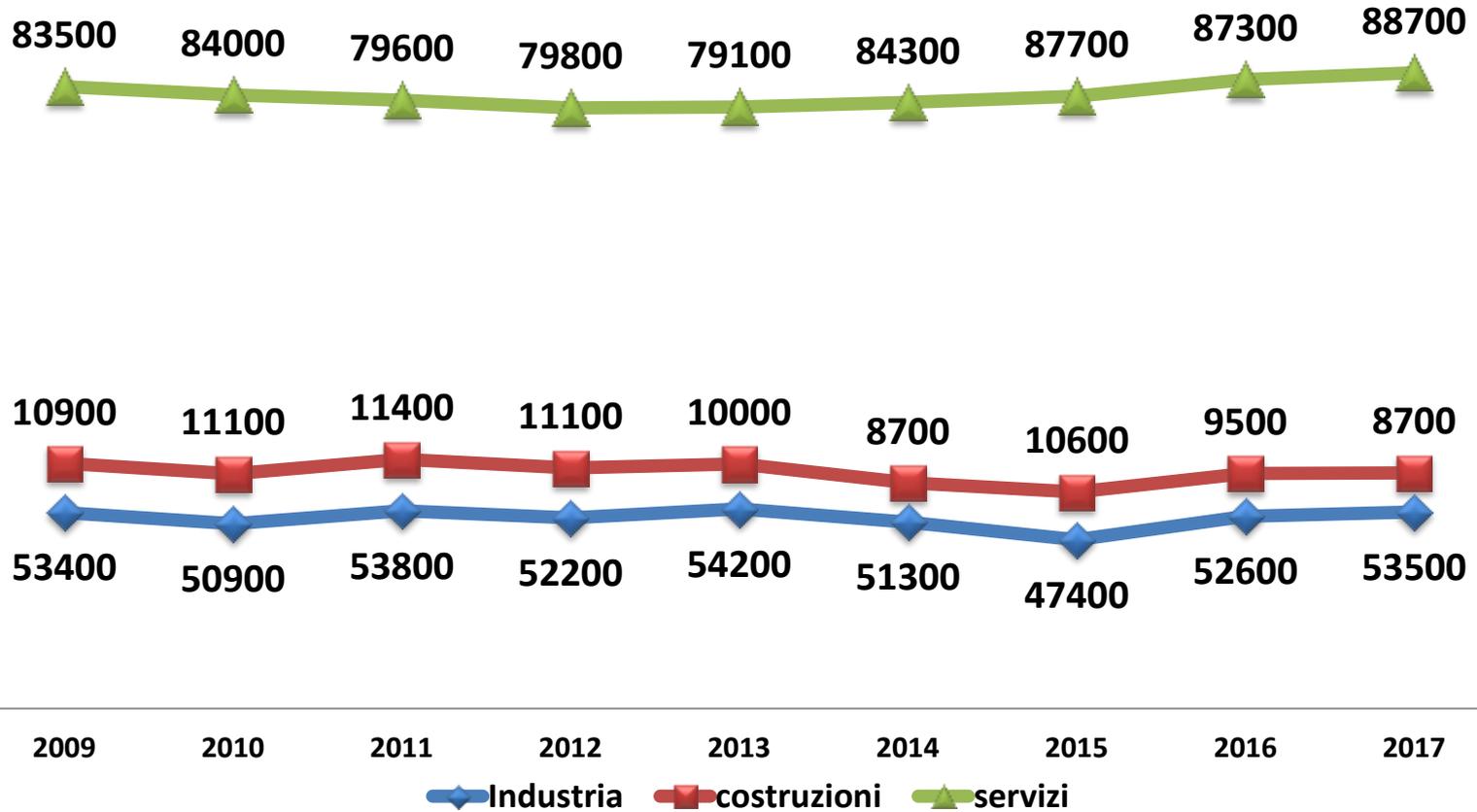
ANNO	IN CERCA DI OCCUPAZIONE		
	M	F	TOTALE
2008	2.100	2.800	4.900
2009	3.000	4.000	7.000
2010	3.700	4.400	8.100
2011	3.500	4.800	8.300
2012	5.400	5.100	10.500
2013	6.300	6.100	12.400
2014	5.800	5.800	11.600
2015	4.500	5.200	9.700
2016	4.200	5.100	9.300
2017	3.100	5.300	8.400

Fonte: ISTAT



Cambia la dinamica degli occupati per settore

Occupati per settore



Cambia la qualità dell'occupazione

Avviamenti e cessazioni per settore di attività economica e per tipo di contratto

	2015			2016			2017		
	AVVIAM.	CESSAZ.	SALDO	AVVIAM.	CESSAZ.	SALDO	AVVIAM.	CESSAZ.	SALDO
Settore di attività (v.a.)									
- agricoltura	456	462	-6	436	392	44	496	408	+88
- industria	11.828	11.812	16	10.906	11.318	-412	11.419	10.733	726
- costruzioni	1.537	1.729	-192	1.438	1.615	-177	1.427	1.516	-89
- servizi	21.117	21.061	56	20.336	19.877	459	21.054	18.690	2.364
Totale	34.938	35.064	-126	33.116	33.202	-86	34.436	31.347	3.089
Tipologia di contratto (rip.%)									
Tempo indeterminato	27,5	25,3	2,2	21,3	25,6	-4,3	20,4	27,5	-7,0
Tempo determinato	39,2	39,2	0,0	41,5	38,6	2,9	50,2	43,9	6,4
Apprendistato	1,8	1,9	-0,1	2,7	1,6	1,1	3,8	2,5	1,4
Lavoro a progetto	3,6	4,9	-1,3	2,9	2,9	0,0	2,9	2,7	0,2
Somministrazione	22,0	22,6	-0,6	25,6	25,6	0,0	22,6	23,5	-0,8
Altri	5,8	6,1	-0,3	6,0	5,7	0,3	--	--	--

Fonte: ARIFL – Regione Lombardia

Le debolezze....Le opportunità...

Quota % di occupati «high skill» sul totale (2016)

Quota % laureati su totale entrate previste (2017)

Quota % imprese che hanno svolto formazione su totale imprese (2016)

Le prime 10 province in Italia e il posizionamento delle province lombarde

Ranking	Provincia	Valore
1	Milano	43,3
2	Bologna	42,7
3	Monza e Brianza	41,5
4	Trieste	41,0
5	Lecco	40,6
6	Pavia	40,0
7	Parma	39,9
8	Como	39,8
9	Roma	39,4
10	Genova	38,8
12	Lodi	38,0
15	Varese	37,1
33	Cremona	34,3
41	Bergamo	33,2
64	Mantova	30,6
68	Brescia	30,5
69	Sondrio	30,4

Fonte: ISTAT

Le prime 10 province in Italia e il posizionamento delle province lombarde

Ranking	Provincia	Valore
1	Milano	22,1
2	Roma	18,1
3	Monza e Brianza	16,1
4	Torino	15,4
5	Pavia	14,8
6	Bologna	14,3
7	Reggio Calabria	13,9
8	Varese	13,8
9	Genova	13,7
10	Biella	13,1
11	Bergamo	13,1
15	Lecco	12,4
19	Lodi	12,0
22	Como	11,6
40	Cremona	9,8
45	Brescia	9,3
56	Mantova	8,8
65	Sondrio	7,8

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Le prime 10 province in Italia e il posizionamento delle province lombarde

Ranking	Provincia	Valore
1	Pordenone	39,4
2	Parma	38,1
3	Trento	37,0
4	Belluno	36,0
5	Trieste	35,9
6	Treviso	35,8
7	Ravenna	35,7
8	Verona	34,7
9	Bergamo	34,3
10	Lodi	34,0
13	Cremona	33,0
18	Brescia	32,2
23	Mantova	31,3
27	Lecco	30,7
29	Varese	30,5
33	Sondrio	29,9
36	Como	29,4
46	Milano	28,5
50	Monza e Brianza	28,3
52	Pavia	28,2

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Le debolezze ? Le opportunità...

Start up innovative per 1000 imprese attive (2018)

Quota % di imprese innovatrici (2018)

Le prime 10 province in Italia e il posizionamento delle province lombarde

Ranking	Provincia	Valore
1	Ascoli Piceno	5,30
2	Milano	5,11
3	Trieste	4,46
4	Bologna	3,40
5	Rovigo	3,35
6	Trento	3,23
7	Rimini	3,08
8	Ancona	2,73
9	Padova	2,65
10	Modena	2,46
21	Bergamo	1,88
32	Lodi	1,72
34	Lecco	1,68
53	Pavia	1,40
58	Como	1,25
59	Brescia	1,25
67	Monza e Brianza	1,10
69	Varese	1,01
73	Cremona	0,96
77	Mantova	0,85
101	Sondrio	0,29

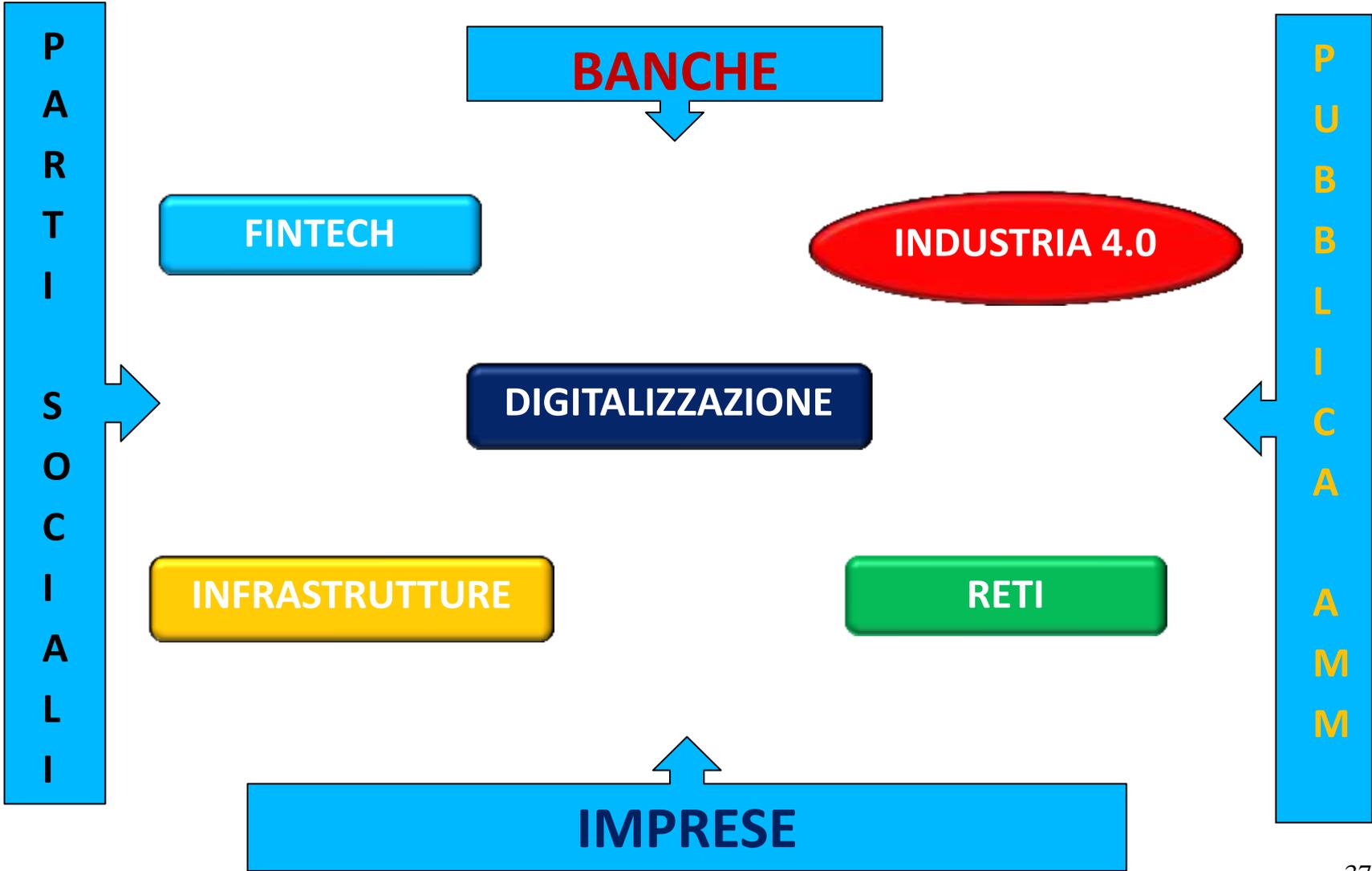
Fonte: MISE e Movimprese

Le prime 10 province in Italia e il posizionamento delle province lombarde

Ranking	Provincia	Valore
1	Vicenza	30,1
2	Padova	29,0
3	Modena	28,5
4	Treviso	28,5
5	Monza e Brianza	27,6
6	Bologna	27,5
7	Milano	27,4
8	Perugia	26,9
9	Firenze	26,9
10	Trieste	26,8
15	Como	25,6
19	Varese	24,9
23	Lecco	24,1
25	Lodi	23,8
26	Bergamo	23,4
27	Brescia	23,4
32	Pavia	22,8
34	Cremona	22,6
51	Sondrio	20,5
58	Mantova	19,8

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Le debolezze ? Le opportunità...



Le sfide che ci attendono....

E' in corso un confronto con le associazioni di impresa volto ad imprimere un impulso alla nuova fase congiunturale. Riteniamo utile un tavolo di confronto tra le forze sociali del territorio (in rappresentanza di imprese e lavoratori) e il sistema finanziario e bancario per accompagnare gli sforzi di crescita economico e produttivo in atto ed a sostegno della buona e stabile occupazione



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

